

Bruxelles, 21 giugno 2024 (OR. en)

11465/24

FISC 142 ECOFIN 751

## **RISULTATI DEI LAVORI**

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	15875/23 FISC 268 ECOFIN 1264
Oggetto:	Gruppo "Codice di condotta (Tassazione delle imprese)"
	- Conclusioni del Consiglio (21 giugno 2024)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sui progressi compiuti dal gruppo "Codice di condotta (Tassazione delle imprese)", approvate dal Consiglio nella 4036<sup>a</sup> sessione tenutasi il 21 giugno 2024.

11465/24 col/bp 1 ECOFIN.2.B

## Conclusioni del Consiglio sui progressi compiuti dal gruppo "Codice di condotta (Tassazione delle imprese)" durante la presidenza belga

Il Consiglio dell'Unione europea,

- 1. ACCOGLIE CON FAVORE l'effetto positivo del codice di condotta e del lavoro svolto dal gruppo sulla riduzione delle pratiche fiscali dannose e sulla diminuzione dei regimi fiscali preferenziali, sia nell'UE che su scala mondiale;
- 2. APPREZZA i progressi compiuti dal gruppo "Codice di condotta" durante la presidenza belga, in particolare per quanto riguarda le notifiche relative allo status quo e allo smantellamento, la revisione della lista UE delle giurisdizioni non cooperative nel febbraio 2024 e i lavori per l'ulteriore rafforzamento del codice di condotta in materia di tassazione delle imprese;
- 3. APPROVA la relazione del gruppo che figura nel documento 11151/2024 + ADD da 1 a 3;
- 4. APPROVA i progressi compiuti dal gruppo nella valutazione delle notifiche relative allo status quo e allo smantellamento e CHIEDE a quest'ultimo di continuare a monitorare lo status quo e l'attuazione dello smantellamento;
- 5. ACCOGLIE CON FAVORE il lavoro svolto dal gruppo sul miglioramento delle notifiche nell'ambito della procedura di status quo; SOTTOSCRIVE gli orientamenti in materia di notifica delle misure fiscali preferenziali a norma del punto E del codice di condotta di cui all'allegato I della relazione;

- 6. INVITA al gruppo a proseguire un dialogo efficace con le giurisdizioni, come anche il monitoraggio, in modo che le giurisdizioni continuino a rispettare gli impegni assunti e a conformarsi ai criteri di inserimento nella lista UE entro i termini concordati;
- 7. RILEVA i progressi compiuti in tre giurisdizioni per quanto riguarda l'attuazione della norma AEOI (criterio 1.1) e in due giurisdizioni per quanto riguarda la norma per lo scambio di informazioni su richiesta (criterio 1.2); ACCOGLIE CON FAVORE le riforme dei regimi fiscali preferenziali nelle giurisdizioni e i progressi compiuti dalle giurisdizioni che hanno completato la riforma dei loro regimi di esenzione da tassazione dei redditi di fonte estera entro il termine proposto nonché il dialogo in corso con altre giurisdizioni che stanno riformando il loro regime di esenzione da tassazione dei redditi di fonte estera; RICONOSCE i progressi compiuti con le giurisdizioni senza tassazione o con tassazione solo nominale nel contesto del monitoraggio dell'applicazione dei requisiti di sostanza economica di cui al criterio 2.2; ACCOGLIE CON FAVORE i progressi con le giurisdizioni pertinenti per quanto riguarda l'attuazione della norma minima anti-BEPS in materia di rendicontazione paese per paese (criterio 3.2);
- 8. PRENDE ATTO del lavoro del gruppo sulla valutazione passata e futura dell'applicazione da parte degli Stati membri delle misure di difesa nel settore fiscale nei confronti delle giurisdizioni non cooperative; SOTTOSCRIVE gli orientamenti per il monitoraggio dell'attuazione delle misure di difesa nel settore fiscale e il relativo questionario di cui all'allegato II della relazione;
- 9. APPREZZA i progressi compiuti per quanto riguarda il futuro criterio 1.4 relativo alle informazioni sulla titolarità effettiva; CHIEDE al gruppo di proseguire i lavori volti a includere la titolarità effettiva come quarto criterio sulla trasparenza a fini fiscali;
- 10. ACCOGLIE CON FAVORE l'avvio del vaglio di nuove giurisdizioni che rientrano nell'ambito di applicazione della lista UE;
- 11. INVITA il gruppo a riferire al Consiglio in merito ai suoi lavori durante la presidenza ungherese.